



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Piacenza, li 22 Luglio 2014

SPETT.LE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GIA'
MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E
DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
IN PERSONA DEL SIG. MINISTRO PRO TEMPORE
VIA XX SETTEMBRE 97
00187 ROMA

per BACCOMANDATA A.R.

anticipata via e-mail

anticipata via fax

e p.c.

all'Ing. Francesco Scaravaggi
via e-mail

A tutti i Membri del Consiglio Generale della Fondazione di Piacenza e Vigevano
via e-mail

A tutti i Membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano
via e-mail

OGGETTO: FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO – VIA S. EUFEMIA 13 - 29121
PIACENZA

Con la presente, ai sensi e per gli effetti del vigente art. 10 lett. D del Decreto Legislativo 17/05/99, n. 153, i sottoscritti dott. Vito Pezzati (Presidente), dott. Andrea Fantini (Membro), dott. Marco Mongini (Membro), componenti il Collegio Sindacale della Fondazione di Piacenza e Vigevano sono ad informare l'Autorità di Vigilanza dei seguenti atti e fatti di cui gli stessi sono venuti a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti.

In data 21/07/2014 è pervenuta, da parte del Presidente dimissionario della Fondazione di Piacenza e Vigevano, Ing. Francesco Scaravaggi, la convocazione del Consiglio Generale della Fondazione medesima per il giorno 26/07/2014 con il seguente ordine del giorno (v. all.):

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Discussione in ordine alle dimissioni preannunciate in esito al Consiglio Generale del 16 giugno 2014;
- 3) Eventuale presa d'atto;
- 4) Nomina nuovo Presidente della Fondazione.

Come evidenziato nella lettera indirizzata in data 21/07/2014 da questo Collegio Sindacale all'Ing. Scaravaggi e p.c. ai membri del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione (v. all.) tale convocazione, rivolta alla nomina di un nuovo Presidente della Fondazione, è stata effettuata in violazione dell'art. 7 del "Regolamento per la nomina dei componenti il Consiglio Generale, del Presidente e del Collegio dei Sindaci", il quale stabilisce testualmente che:

A) "Le candidature per la nomina del Presidente della Fondazione dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del mandato presidenziale, dovranno essere sottoscritte da almeno 5 Consiglieri e corredate da curriculum e linee guida programmatiche."

La norma risponde all'evidente ratio di garantire che venga accordato un termine congruo con scadenza almeno 10 giorni prima della data in cui il Consiglio Generale sia chiamato a deliberare sulla nomina del nuovo Presidente, entro il quale sia consentito il deposito delle relative candidature corredate da curriculum e linee di guida programmatiche.

~~Si tratta di una disposizione non solo posta a presidio della trasparenza, ma anche~~
 tutelante il diritto/dovere della migliore possibile scelta sulla base di criteri oggettivi e verificabili.

Pertanto la convocazione effettuata dal Presidente dimissionario viola apertamente la sopra cennata disposizione e gli interessi generali alla stessa sottesi.

Tale situazione è stata preceduta da alcuni fatti che il Collegio Sindacale ritiene opportuno rappresentare, seppur sinteticamente

- A) In data 16.06.2014 il Presidente annunciava al Consiglio Generale le proprie dimissioni: il tenore delle affermazioni fatte nella sede istituzionale del Consiglio Generale alla presenza dell'intero Collegio Sindacale e dell'intero Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano è stato tale da non dar adito a dubbi di sorta, essendo indicativo di una decisione irrevocabile, di rinunciare immediatamente alla carica di Presidente. Solo successivamente il Presidente dimissionario precisava che le stesse dovevano intendersi "preannunciate", con ciò provocando una situazione di stallo ed incertezza nociva per la Fondazione.
- B) A nulla valevano le richieste (20.06.2014: v. all.) da parte del Collegio Sindacale di ~~procedere a dare evidenza formale alle dette dimissioni, in ciò confermati dal parere pro veritate dello Studio Legale del prof. Portale di Milano, inopinatamente rimasto maturo~~ sulla base della inaccettabile giustificazione data dal dimissionario: " come ho già detto più volte, intendo mantenere fede a quanto ho detto, ma Le faccio presente che l'aver preannunciato le dimissioni, non equivale ad averle date. Provvederò a darne formale comunicazione, con le modalità indicate dal prof. Portale non appena lo riterrò opportuno per l'Ente" (24.06.2014).
- C) A nulla valeva neppure l'ulteriore richiesta del Collegio Sindacale in data 03.07.2014 (v. all.) a porre rimedio alla situazione, instando nel contempo a procedere alla convocazione di

un Consiglio d'Amministrazione che affrontasse le importanti questioni specificatamente indicate e costituite da :

- 1) Approvazione verbali sedute post settembre 2013;
- 2) Ratifica spese non specificatamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- 3) Nomina *advisor* relativo alla cessione azioni Banca Monte Parma;
- 4) Valutazione operazione *forward* Unicredit effettuata nel febbraio 2008 e deliberazioni conseguenti;
- 5) Analisi della posizione di liquidità della Fondazione a seguito del rimborso di 30 milioni di euro di valore nominale delle obbligazioni Royal Bank of Scotland (RBS) e determinazioni in ordine alla convocazione della Commissione Investimenti;
- 6) Esame delle conseguenze delle determinazioni del Consiglio Generale del 16.06.2014 e conseguente manifestazione di dimissioni del Presidente.

Invero il CDA fu convocato ma non vennero inseriti nell'o.d.g. i punti nn. 2 e 6.

D) Frattanto in data 17.06.2014 nell'immediatezza della seduta del Consiglio Generale il quotidiano locale "Libertà" riportava, fra virgolette, che a margine della seduta precedente il Presidente aveva riferito (testualmente) " *sono tranquillo, vado a casa e mi curerò la gastrite che mi ha fatto venire la Fondazione* " ; e ancora " *domani vengo prendere le mie carte. La mia avventura in Fondazione è finita, un po' me lo auguravo, avevo messo una bottiglia in frigorifero, ora la stappo per davvero* " , poi in data 21.06.2014, sempre sul quotidiano locale "Libertà" compariva un ulteriore articolo di stampa dal titolo virgolettato " *Andrò via ma gestendo il passaggio di consegne* " .

Tali antefatti dimostrano inequivocabilmente che a far tempo dal 16.06.2014 vi è stata per il Presidente dimissionario la più ampia possibilità di formalizzare le proprie dimissioni e dare corso alla convocazione del Consiglio Generale per la nomina del nuovo Presidente nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento e cioè la fissazione di un congruo termine per la presentazione di candidature munite di relativo curriculum e linee programmatiche, così da consentire una scelta trasparente e rispondente agli interessi della Fondazione, sulla base di criteri oggettivi e verificabili.

Dimostrano altresì inequivocabilmente che la presente convocazione, in violazione del più volte richiamato art. 7 del Regolamento, appare rispondere all'unica personalistica e non condivisibile finalità, annunciata a mezzo stampa, di "andare via - gestendo il passaggio di consegne".

Invero nulla oggettivamente osta a che il Presidente formalizzi le proprie dimissioni e si proceda nel rispetto dei tempi e delle regole alla nomina del nuovo Presidente, risultando frattanto garantita l'operatività del CDA in carica.

Con ogni più ampia riserva, si allega la documentazione sopra indicata e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per l'invio di eventuale ulteriore documentazione.

La presente per ogni determinazione di legge e del caso.

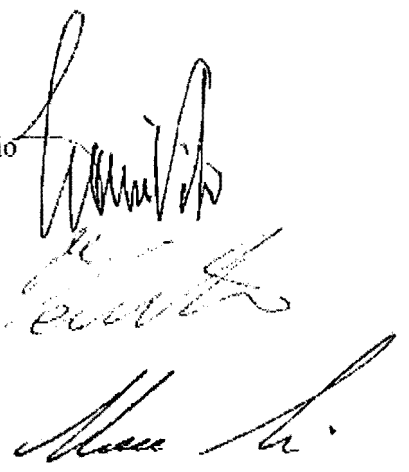
Con osservanza.

IL Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio
Dott. Vito Pezzati

Il Membro del Collegio
Dott. Andrea Fantini

Il Membro del Collegio
Dott. Marco Mongini

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Vito Pezzati, the second for Andrea Fantini, and the third for Marco Mongini. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective printed names.

ZCZC RIF20140718-94C-195502G1-003

IGPC CO IGRM 051

00100 CENTROGESTIONENAZIONALE 51 18 1957 NESSUNA NOTA AGGIUNTIVA

128

ANDREA FANTINI (959)
DR.
CORSO MATTEOTTI 40/H
29015 CASTELSANGIOVANNI

OGGETTO : CONVOCAZIONE CONSIGLIO GENERALE SABATO 26 LUGLIO
2014 ORE
9.00 C/O SEDE FONDAZIONE VIA S.EUFEMIA 13 29121 PIACENZA
ODG:

- 1- APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE
- 2-DISCUSSIONE IN ORDINE ALLE DIMISSIONI PREANNUNCIATE IN ESITO

AL
CONSIGLIO GENERALE DEL 16 GIUGNO 2014
3- EVENTUALE PRESA D'ATTO
4-NOMINA NUOVO PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE.

IL PRESIDENTE

MITTENTE:
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO
VIA SAN EUFEMIA 13
29121 PIACENZA

18/07/2014 19.58
NNNN

Piacenza, lì 21 luglio 2014

All'Ill.mo Ing.
Francesco Scarnvaggi
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via Sant'Eufemia n. 13
29121 Piacenza

per RACCOMANDATA A.R.
anticipata via e-mail

e.p.c.

A tutti i Membri del Consiglio Generale della Fondazione di Piacenza e Vigevano
via e-mail

A tutti i Membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano
via e-mail

Egregio Ingegnere,

a seguito della convocazione del Consiglio Generale della Fondazione di Piacenza e Vigevano per il 26 luglio 2014 con all'o.d.g.

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Discussione in ordine alle dimissioni preannunciate in esito al Consiglio Generale del 16 giugno 2014;
- 3) Eventuale presa d'atto;
- 4) Nomina nuovo Presidente della Fondazione.

questo Collegio Sindacale si vede costretto a farLe rilevare che, ad avviso dello stesso, deve ritenersi del tutto illegittima l'anzidetta convocazione volta ad addivenire alla nomina del nuovo Presidente della Fondazione medesima.

Infatti, per quanto riguarda quest'ultimo argomento, richiamiamo la Sua attenzione sull'art. 7) del "Regolamento per la nomina dei componenti il Consiglio Generale, del Presidente e del Collegio dei Sindaci" che stabilisce testualmente che:
"Le candidature per la nomina del Presidente della Fondazione dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della scadenza del mandato presidenziale, dovranno essere sottoscritte da almeno 5 Consiglieri e correlate da curriculum e linee guida programmatiche."

Orbene, se è pur vero che detta disposizione si riferisca letteralmente al caso della naturale scadenza del mandato presidenziale, è altrettanto innegabile che *la ratio* della stessa sia quella di garantire che in ogni caso (e quindi anche nell'ipotesi di dimissioni dalla carica) venga accordato un termine congruo, con scadenza almeno dieci giorni prima della data in cui il Consiglio Generale sia chiamato a deliberare sulla nomina del nuovo Presidente, entro il quale sia consentito il deposito delle relative candidature.

E' evidente che la fissazione di tale termine sia strettamente funzionale al miglior

Ill.mo Ing.
Francesco Scaravaggi
Presidente dimissionario
della Fondazione di Piacenza e Vigevano.
Per RACCOMANDATA A.R.
Ancipata via e-mail

Nonchè a tutti i membri del
Consiglio di Amministrazione
Via e-mail

Oggetto: Atti urgenti della Fondazione e dimissioni del Presidente.

Egregio Ingegnere,

Egregi Consiglieri,

scrivo la presente nella mia qualità di Presidente del Collegio Sindacale ed a nome dell'intero Collegio, in riscontro alle comunicazioni in data 24 e 27 giugno u.u.ss. dell'ing. Scaravaggi, che facevano seguito alla mia del 20 giugno u.s.. A beneficio dei Consiglieri, allego copia della citata corrispondenza (precisando che nell'ultima lettera del 27 giugno viene erroneamente indicata con la data del 26 giugno la precedente lettera del 24 giugno).

Il Collegio Sindacale ha preso atto della posizione assunta dall'ing. Scaravaggi, il quale ritiene di aver soltanto "preannunciato" le sue dimissioni dalla carica di Presidente della Fondazione nella riunione del Consiglio Generale del 16 giugno u.s., senza ancora averle rassegnate; né intende allo stato provvedere a dare formale comunicazione delle dimissioni medesime, nonostante la confermata volontà di dimettersi. Il Collegio ritiene che tale situazione di stallo e di incertezza rechi e continui ad arrecare grave pregiudizio all'operatività, oltre che all'immagine stessa, della Fondazione.

Per quanto concerne l'approfondimento inizialmente richiesto dall'ing. Scaravaggi al Prof. Portale circa l'efficacia delle dimissioni rese durante il Consiglio Generale -cui si fa riferimento nella lettera del 27 giugno u.s.- pare che ora l'ing. Scaravaggi ritiene "improprio" acquisire, il Collegio rappresenta e caldeggia l'opportunità, nell'interesse della Fondazione, che il richiesto ulteriore parere venga quanto prima rilasciato dal Prof. Portale. Si tratta, infatti, di dirimere una questione di diritto, fornendo l'interpretazione di una dichiarazione di volontà espressa nella sede istituzionale del Consiglio Generale, valutandone portata ed effetti. E ciò, inoltre, considerando che il Prof. Portale, in una e-mail di cui l'ing. Scaravaggi ha dato notizia al sottoscritto, pur riservandosi di far conoscere la sua definitiva opinione una volta esaminato il verbale del Consiglio Generale, aveva già sottolineato che le dimissioni costituiscono atto di natura recettizia per la cui efficacia non è richiesta la forma scritta.



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Pertanto si invita l'Ing. Scaravaggi a voler senza'altro dar corso alla richiesta di rilascio del parere da parte del Prof. Portale.

Per quanto poi attiene all'affermazione dell'Ing. Scaravaggi per cui egli si sarebbe astenuto dal convocare la scorsa settimana un Consiglio di Amministrazione perché il sottoscritto avrebbe "comunicato che i Consiglieri firmatari dell'articolo apparso su Libertà del 22/06/2014 non si sarebbero presentati", nego e contesto nella maniera più assoluta di aver dato in alcun modo una siffatta comunicazione all'Ing. Scaravaggi.

A questo punto, a prescindere dalla questione di diritto circa l'intervenuta efficacia o meno delle dimissioni dell'Ing. Scaravaggi dalla carica di Presidente, ed in attesa del parere del Prof. Portale, resta l'urgenza, per quanto a tutti noto, di convocare un Consiglio di Amministrazione, che in primo luogo adotti senza indugio gli atti non più differibili che gli competono e che il Collegio Sindacale ritiene di individuare nei seguenti:

1. approvazione verbali sedute post settembre 2013;
2. ratifica spese non specificatamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
3. nomina *advisor* relativo alla cessione azioni Banca Monte Parma;
4. valutazione operazione *forward* Unicredit effettuata nel febbraio 2008 e deliberazioni conseguenti;
5. analisi della posizione di liquidità della Fondazione a seguito del rimborso di 30 milioni di euro di valore nominale delle obbligazioni Royal Bank of Scotland (RBS) e determinazioni in ordine alla convocazione della Commissione Investimenti;
6. esame delle conseguenze delle determinazioni del Consiglio Generale del 16/06/2014 e conseguente manifestazione di dimissioni del Presidente,

Per quanto sopra il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.18 dello Statuto Sociale, invita l'Ing. Scaravaggi nella sua ritenuta perdurante qualità di Presidente della Fondazione - e preferibilmente, vista la situazione, in via congiunta con il Vice-Presidente Vicario- a convocare al più presto il Consiglio di Amministrazione, affinché affronti le questioni dianzi indicate, atteso che una ulteriore dilazione porrebbe questa Fondazione in una condizione di ancor più grave *impasse*.

Cordiali saluti.

Piacenza, 03 luglio 2014.

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
(Dott. Vito Pezzati)

all: come sopra.

esito del processo di selezione del Presidente in un'ottica di perfetta trasparenza e che sia pertanto del tutto imprescindibile.

La convocazione del Consiglio Generale senza che sia stato accordato l'anzidetto termine risulta quindi in palese contrasto con la disposizione regolamentare sopra richiamata determinando un grave *vulnus* nel procedimento di selezione del nuovo Presidente tale da inficiarne platealmente la validità.

Alla luce di quanto sopra, questo Collegio Sindacale deve preavvertirLa che non mancherà di attivarsi in ogni sede competente a tutela della Fondazione a fronte di tale Sua illegittima iniziativa.

Ferma l'immediata segnalazione alla competente Autorità di Vigilanza.

Per quanto riguarda invece l'argomento delle Sue dimissioni da Presidente, questo Collegio Sindacale deve rammentarLe, ad ogni effetto di legge, tutte le precedenti comunicazioni a Lei indirizzate, con le quali è stato invitato a dare evidenza formale alle dichiarazioni in tal senso da Lei rese in data 16/06/2014 nella sede istituzionale del Consiglio Generale alla presenza del Collegio stesso e del Consiglio di Amministrazione. A questo proposito, va sottolineato che, ove Ella avesse aderito a tale invito, avrebbe consentito l'avvio immediato dell'*iter* procedurale per la nomina in totale trasparenza del nuovo Presidente nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e dall'anzidetto Regolamento, evitando così l'insorgere di quella situazione di stallo e di incertezza che è sotto gli occhi di tutti, fonte di gravissimi pregiudizi all'operatività, oltre che all'immagine e alla reputazione stessa, della Fondazione.

Distinti saluti.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Vito Pezzati

Dott. Andrea Fantini

Dott. Marco Mongini

All'Ing. Francesco Scaravaggi
S.P.M.

Egregio Ingegnere,

à seguito delle Sue dimissioni dalla carica di Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano, rassegnate in occasione della seduta del Consiglio Generale del 16 Giugno 2014 e da Lei poi confermate anche a mezzo stampa e in interviste televisive,

Il Collegio Sindacale

anche alla luce delle conclusioni raggiunte "pro veritate" dallo studio Portale di Milano in data 19 Giugno 2014, che il Collegio fa proprie ad ogni effetto, si vede indotto a rappresentarLe l'urgente necessità di conformarsi alle medesime, dando immediata evidenza formale alle Sue dimissioni consegnando la lettera da Lei già predisposta e firmata ai soggetti menzionati dallo studio Portale.

Siamo altresì obbligati ad evidenziarLe che ogni Suo ulteriore ritardo negli adempimenti di cui sopra, rischia di determinare gravi disfunzioni nella gestione della Fondazione.

Alla luce di quanto precede, La invitiamo a provvedere immediatamente agli anzidetti adempimenti formali, anche ad evitare un ulteriore pregiudizio all'immagine della Fondazione stessa.

Confidiamo nel fatto che Lei vorrà ottemperare senza indugio a quanto sopra indicato.

Resta riservata, naturalmente, ogni iniziativa di competenza del Collegio Sindacale a tutela della Fondazione.

Cordiali saluti.

per ricevuta

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente
Dot. Vito Pezzati

Piacenza, li 20/06/2014

23/06/2014 *[Signature]*